

Il Napoli è Insigne «Benitez esalta le mie qualità»

Cinque gol degli azzurri, incanta «Lorenzinho»
Calaiò doppietta: possesso e verticalizzazioni

NAPOLI	5
FERALPI SALO'	1

PRIMO TEMPO 4-0
MARCATORI Calaiò (N) al 16' e al 19', Bariti (N) al 35', Dzemaili (N) al 38' p.t.; Pinardi (F) al 2' su rigore, Novothny (N) al 43' s.t.

NAPOLI P.T. (4-2-3-1)

Rafael; Zuniga, Cannavaro, Gamberini, Dosena; Behrami, Dzemaili; Bariti, Pandev, Insigne; Calaiò. All. Benitez.

NAPOLI S.T. (4-2-3-1)

Colombo; Mesto, Fernandez, Britos, Armero; Radosevic, Inler; Callejon, Hamsik, Vitale; Novothny.

FERALPI SALO' (4-3-3)

Branduani; Tantarini, Leonarduzzi, Carboni, Dell'Orco; Milani, Cittadino, Fabris; Bracaletti, Corradi, Marsura.

ENTRATI NEL S.T.

Bolognino, Rosato, Giardini, Broli, Pinardi, Rovelli, Masserdotti, Bartoli, Ghiglia, Miracoli. All. Scienza.

ARBITRO

Caso di Novara.
NOTE Recuperi 0 p.t.; s.t. Angoli. Spettatori 3mila circa.



Lorenzo Insigne, 22 anni, fra i migliori contro la Feralpi **RAMELLA**

DAL NOSTRO INVIATO
ALESSIO D'URSO
DIMARO (Trento)

Un giovane regista napoletano dirige il film della prima amichevole stagionale: è Lorenzo Insigne, e chi altrimenti. Più si parla di Callejon e Mertens, i nuovi esterni ex Real Madrid e Psv, più il talento di Frattamaggiore spinge il piede sull'acceleratore. Ti aspetteresti pure un calo d'entusiasmo generale all'alba della stagione del dopo Cavani, ed invece sotto il sole di Dimaro la gente fa comunità sugli spalti e urla tutta la propria gioia, specie quando dalla bagarre con la Feralpi Salò (Prima Divisione) saltano fuori la testa vincente di Emanuele Calaiò, suo il primo acuto della stagione, e il ciuffo un po' mechato di «Lorenzinho», l'idolo riconosciuto di Fuorigrotta.

in evidenza



BENE DZEMAILI: È GIÀ AL CENTRO DI TUTTO IL GIOCO

Insigne

L'attaccante, schierato sulla fascia sinistra, la sua collocazione naturale, regala spunti e il suo zampino è presente in tutte le azioni da gol. Scatti, dribbling e assist.

Dzemaili

Lo svizzero parte titolare e riprende da dove aveva lasciato la scorsa stagione: frequenze alte, velocità di azione e un dinamismo premiato con un gol, frutto della sua specialità: il destro potente e preciso.

in ritardo



CHE INGENUITÀ DI FERNANDEZ ARMERO LATITA

FERNANDEZ

Doveva essere a suo agio nella difesa a quattro, suo ruolo nella nazionale argentina. Invece è sua l'unica ingenuità difensiva del Napoli nel momento in cui si lascia sfuggire Corradi e costringe Colombo al fallo da rigore.

ARMERO

Non si mostra incisivo come ci si aspettava. Con tutte le attenuanti del caso (i carichi di lavoro) non appare lo scatenato cursore dei tempi dell'Udinese.

Avanti tutta Il debutto stagionale degli azzurri, davanti ad oltre 3mila tifosi, si rivela un successo al di là del risultato. La batteria dei trequartisti (segno distintivo del nuovo corso di «Don Rafè») è formata nel primo tempo da Bariti, Pandev e Insigne, mentre nella ripresa la cloche di comando è affidata a Callejon, Hamsik e Vitale. Centravanti, in attesa dei grandi acquisti, l'ottimo Calaiò e il giovane Novothny. Indicativo l'impiego dall'inizio della diga svizzera Behrami-Dzemaili, capaci di riprodurre gioco in velocità e di ripiegare velocemente. Da rivedere la difesa, vuoi perché la Feralpi Salò si risveglia solo nella ripresa in coincidenza con l'ingresso dell'estroso Pinardi (freddo dal dischetto) - ex Modena, Lecce e Atalanta -, vuoi per gli errori individuali: vedi la distrazione di Fernandez in occasione dell'episodio da rigore su Corradi, atterrato da Colombo, in avvio di ripresa.

Buon impatto Così il Napoli si prende la prima copertina: turn over subito, carte mischiate da Benitez, buon possesso di palla e verticalizzazioni. Già una precisa fisionomia di gioco, specie dal centrocampo in su, e qualche momento di spettacolo puro. Ma il miglior Napoli si vede nel primo tempo, con gli scatti di Insigne e la gran classe di Pandev. Il gol di Calaiò si materializza su angolo di Dzemaili, poi è Bariti a siglare il raddoppio in mischia dopo una conclusione al volo di «Lorenzinho», smorzata da Milani, quindi Calaiò realizza la sua doppietta personale spingendo in rete un pallone respinto corto da Branduani, mentre il dinamico Dzemaili chiude in bellezza la prima frazione di gioco lasciando partire un destro vincente su assist dell'onnipresente Insigne. Nel finale di gara, il tap-in di Novothny in seguito ad un tiro di Hamsik. Cinque gol e altrettante ovazioni.

Soddisfatto Il tecnico Benitez racconterà il suo stato d'animo del dopo gara con un tweet: «Esordio positivo per questa prima partita. In campo abbiamo fatto le cose che volevamo, le cose per cui ci siamo allenati in settimana». Nel giorno dell'Insigne-show, gli altri esterni di rango devono rimandare il loro momento di gloria: non c'è Mertens, a riposo a scopo precauzionale per un leggero affaticamento, Callejon si impegna, ma non trova il gol. «Il modulo di Benitez esalta le mie qualità», dice Insigne: il figlio di Aurelio De Laurentiis, Luigi, a bordo campo con la moglie a Dimaro, saprà cosa riferire al padre.



PROSSIMI IMPEGNI

Le altre amichevoli

26 luglio
NAPOLI- Carpi,
ore 16 a Dimaro

29 luglio
NAPOLI-
Galatasaray ore
20.45 a Napoli

3 agosto
Emirates cup:
Arsenal-NAPOLI
ore 16.20 a
Londra (Ing)

4 agosto
Emirates cup:
NAPOLI-Porto
ore 14 a Londra
(Ing)

AL CAMPO SPUNTA UN CINGOLATO



Hamsik sorride seduto nel carro armato **FOTOPRESS**

Presentazione con il Rafa-show «Grandi tifosi»

DAL NOSTRO INVIATO
DIMARO (Trento)

È qui la festa. L'effetto Benitez si è tradotto in una cinquina, in un trionfo di applausi, striscioni e cori: i tifosi non tradiscono. E per garantire al pubblico un'altra dose di spettacolo gli azzurri non hanno badato a spese: al campo comunale di Carciato si sono presentati con un cingolato perfettamente marciante, lo stesso fotografato e postato su Twitter da Behrami. Ieri sera la squadra è stata presentata sul palco di piazza Madonna della Pace. Entusiasmo tra i tifosi quando ha parlato Benitez: «Guagliò, sempre forza Napoli! Non vedo l'ora di vivere le prime partite al San Paolo in campionato e in Champions. Vogliamo arrivare lontano, non dico che vinceremo tutto ma vogliamo fare qualcosa di davvero importante. È stata una settimana speciale, ci siamo allenati con i tifosi che cantavano per tutto il tempo». Due tifosi azzurri sono stati fermati dalle forze dell'ordine nel corso dell'amichevole per un parapiglia in tribuna, che ha creato momenti di tensione tra la gente. Presenti numerose famiglie con bambini.

a d'u.